

DUVRI - ALLEGATO I

**SERVIZIO DI CARICAMENTO TRASPORTO E RECUPERO DEL
VERDE DELL'ACSEL S.P.A. ANNO 2014
CIG 5564167FD9**

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 25-11-2013 verde 2013
-------------------------------------	---	--------------------------------

**DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza)
DRP (Documento dei Rischi Peculiari)**

INFORMAZIONI GENERALI

DITTA INTERNA: ACSEL SpA - via delle Chiuse, 21 - 10057 SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO) - tel. 011 9342978 - fax 011 9399213.

DITTA ESTERNA: _____ - via _____

TIPO DI ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INTERFERENZA: Caricamento, trasporto e trattamento/recupero degli scarti verdi derivanti dalla raccolta differenziata effettuata nei Comuni Consortili. Il materiale è depositato presso i centri di conferimento di Almese, località Granaglie, e di Bruzolo via Lago 8. Sarà facoltà dell'appaltatore attuare interventi di riduzione volumetrica del materiale presente senza per questo richiedere costi aggiuntivi.

LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ:

sede uffici:
SANT'AMBROGIO DI TORINO - via delle Chiuse, 21

cantieri ACSEL:
BRUZOLO - via Lago 8

ecocentri di raccolta ACSEL:
ALMESE - località Granaglie

siti di pertinenza e Comuni consortili

CONTEMPORANEITÀ CON ATTIVITÀ INTERNE: sì, le attività lavorative sono in funzione.

CONTEMPORANEITÀ CON ATTIVITÀ DI ALTRE DITTE ESTERNE: sì; sono possibili attività di altre ditte.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA DITTA ESTERNA: sono individuate le seguenti fasi di lavoro principali:
1 - fase di caricamento degli scarti verdi con mezzo idoneo fornito dall'appaltatore, secondo le indicazioni che di volta in volta verranno fornite; pulizia dell'area di prelievo
2 - fase di trasporto degli scarti verdi dal cantiere di Bruzolo o dal centro di conferimento di Almese, o da altro sito indicato da ACSEL, verso centri autorizzati al trattamento e valorizzazione individuati dall'appaltatore e indicati alla Stazione Appaltante
3 - fase di trattamento/recupero; pulizia dell'area di deposito

RIFERIMENTI TEMPORALI: data presunta di avvio lavori: da definire

data presunta di fine lavori: da definire, a un anno a partire dal primo ordine di intervento

orario di attività: operazioni di svuotamento durante l'orario di chiusura dei centri di conferimento in totale autonomia dagli operatori dell'appaltatore oppure altrimenti specificato

SPECIFICHE TECNICHE CONTRATTUALI: realizzazione a regola d'arte del caricamento, trasporto e trattamento/recupero degli scarti verdi

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 25-11-2013 verde 2013
-------------------------------------	---	--------------------------------

MODALITÀ DI ACCESSO: per accedere ai luoghi di raccolta la ditta appaltante deve procedere autonomamente osservando le regole espresse dalle norme vigenti di circolazione stradale e le regole citate nel capitolato di appalto; per accedere ai cantieri, durante l'orario di apertura, i dipendenti delle ditte esterne devono presentarsi all'ingresso dei luoghi di svolgimento dell'attività e farsi riconoscere dai referenti interni ACSEL.

In ogni caso e in qualsiasi momento tutti gli accessi alla struttura dall'esterno, i tragitti interni ai confini di proprietà, le uscite di sicurezza e i percorsi interni destinati sia all'accesso di uomini e/o di mezzi sia all'esodo degli occupanti, devono essere mantenuti liberi e sgombri da mezzi, macerie e materiali di proprietà delle ditte.

Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale per la gestione dei flussi di persone e mezzi.

Spegnere l'automezzo quando si è in sosta.

Accedere solo alle aree interessate dalla propria attività.

Evitare di portare le mani alla bocca dopo il contatto con i macchinari e i rifiuti.

In caso di emergenza spegnere il proprio automezzo e allontanarsi a piedi verso il punto di ritrovo.

La cura e la manutenzione dei propri mezzi è a carico della ditta esterna.

In uscita presentarsi all'addetto ACSEL per la registrazione, in caso di intervento durante l'orario di apertura.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, DA PARTE DELLA DITTA ESTERNA: elenco dei lavoratori comprensivo di numero di matricola, posizioni INPS e INAIL, elenco delle macchine e attrezzature, tessera di riconoscimento, oltre a quanto richiesto nel contratto di appalto.

RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI DITTA INTERNA

LEGALE RAPPRESENTANTE: BORBON Paolo

RSPP: LEPORI Giovanni

RLS: GERLERO Roberto, GERMINARIO Mario Vito

REFERENTE INTERNO settore rifiuti: CASSINE Franco

REFERENTE INTERNO settore amministrativo: BRIZIO Maria

REFERENTE INTERNO discarica: VILARDO Mario

ADDETTI EMERGENZA settore rifiuti: CASSINE Franco, CAMPI Giampaolo, BARBERO Albino, BARBERO Stefano, CLARETTO Michele, GRIMALDI Andrea, GUGLIELMO Paolo, JANNON Daniele, JOANNAS Fulvio

ADDETTI EMERGENZA settore amministrativo: BRIZIO Maria

ADDETTI EMERGENZA discarica: POGNANT Giacomino, RIFFERO Andrea, VILARDO Mario

MEDICO COMPETENTE: PIREDDA Brunello

RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI DITTA ESTERNA

LEGALE RAPPRESENTANTE: _____

RSPP: _____

RLS: _____

RESPONSABILE DI CANTIERE O DEI LAVORI: _____

ADDETTI AI LAVORI PRESENTI: _____

ADDETTI EMERGENZA: _____

MEDICO COMPETENTE: _____

SUBAPPALTATORI: _____

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI FORNITI DALLA DITTA INTERNA, DALLE DITTE ESTERNE

MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI IN TUTTI I CANTIERI: vasca ribaltabile, trattrice, furgone, autocarro, compattatore, scarrabile, costipatore, semirimorchio, lavastrade, trattore stradale, spazzatrice, gru, cassonetto, spazzatrice aspirante, aspiratore, ragno, decespugliatore, lama sgombraneve, bilancia,

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 25-11-2013 verde 2013
Ingrassatore, compressore, idropulitrice, carica batteria, saldatrice, flessibile, moletta, distributore gasolio, bidone aspiratutto.		
RISCHIO DI CESOIAMENTO: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; gli automezzi e i mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono coinvolgere le persone presenti o partecipanti.		
RISCHIO DI PRESA, TRASCINAMENTO: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; gli automezzi e mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono coinvolgere le persone presenti o partecipanti.		
RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti e partecipanti a urti, colpi, impatti; gli automezzi e mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono coinvolgere le persone presenti o partecipanti.		
RISCHIO DI PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI, FERITE: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista nell'area trattamento reflui fognari; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a punture, tagli, abrasioni, ferite.		
RISCHIO DI PROIEZIONE DI PARTI, SCHEGGE, SPRUZZI: sussiste; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a proiezione di parti, schegge, spruzzi;		
RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO, CROLLO, SEPPELLIMENTO: sussiste la caduta di materiali dall'alto durante le operazioni di manutenzione e di movimentazione di parti e attrezzi che possono esporre le persone presenti o partecipanti; gli automezzi e i mezzi d'opera che agiscono durante l'attività prevista possono urtare contro parti in altezza, provocando la proiezione di parti verso le persone presenti o partecipanti		
RISCHIO DI INVESTIMENTO, RIBALTAMENTO: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a investimento, ribaltamento.		
RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO: sussiste; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone partecipanti a caduta dall'alto; non sono presenti vasche, canali e serbatoi di dimensioni tali da costituire rischio di caduta all'interno di essi.		
RISCHIO DI LAVORI IN POSTURE INNATURALI: sussiste; l'accesso ad alcune macchine e attrezzature può presentare necessità di lavori in posture innaturali (in ginocchio, accovacciati, distesi, in punta di piedi, in piedi per lungo periodo).		
RISCHIO DI LAVORI IN SPAZI LIMITATI: sussiste; l'accesso ad alcune macchine e attrezzature può presentare necessità di lavori in spazi limitati.		
RISCHIO DI LAVORI MONOTONI: non sussiste; le attività previste sono varie e alternate.		

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 25-11-2013 verde 2013
-------------------------------------	---	--------------------------------

RISCHIO DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI: sussiste; le attività previste possono comportare la movimentazione manuale di materiali, attrezzi, senza la possibilità di ausilio meccanico.

RISCHIO DI MOVIMENTO E SFORZO RIPETUTO: non sussiste; le attività previste non contemplano movimenti e sforzi ripetuti.

RISCHIO DI LAVORO AL VDT: sussiste; le attività previste che richiedono l'utilizzo del computer possono presentare il rischio di lavoro al VDT, da svolgere negli ambienti attrezzati.

RISCHIO DA RUMORE: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; lo scarico di alcuni contenitori (vetro, metalli, legno) può generare rumore avente $Leq > 80$ dB(A).

RISCHIO DA VIBRAZIONE MANO-BRACCIO: sussiste; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone partecipanti a vibrazione mano-braccio.

RISCHIO DA VIBRAZIONI CORPO INTERO: sussiste; gli automezzi e i mezzi d'opera possono esporre i guidatori a vibrazione corpo intero.

RISCHIO DA CAMPI ELETTROMAGNETICI: sussiste; le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista in tutte le aree; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a campi elettromagnetici.

RISCHIO DA RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI (UV, IR, LASER): sussiste per i raggi UV; le operazioni di manutenzione con l'uso di saldatrici elettriche o ossidriche possono esporre le persone presenti o partecipanti a radiazioni UV; non sussiste il rischio da radiazioni IR o LASER.

RISCHIO DA RADIAZIONI OTTICHE NATURALI: sussiste; alcune attività possono comportare una lunga esposizione al sole oppure una esposizione al sole in quote superiori a 2.000 mslm.

RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI (SOSTANZE RADIOATTIVE, RAGGI X): non sussiste; non vi sono attività previste che usino sostanze radioattive o raggi X; la possibilità di radiazioni ionizzanti è connesso a una immissione illegale e impropria di sostanze radioattive da parte degli utenti del servizio raccolta rifiuti.

RISCHIO DA INFRASUONI: non sussiste.

RISCHIO DA ULTRASUONI: non sussiste.

RISCHIO DA ATMOSFERE IPERBARICHE: non sussiste.

RISCHIO DA AGENTI CHIMICI PERICOLOSI: sussiste; in tutte le aree sono presenti oli minerali e additivi per la manutenzione delle macchine; possono essere presenti rifiuti irritanti nocivi o tossici.

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 25-11-2013 verde 2013
RISCHIO DA AGENTI CANCEROGENI O MUTAGENI: non sussiste.		
RISCHIO DA AMIANTO: non sussiste; non sono presenti impianti, strutture, manufatti contenenti amianto.		
RISCHIO DA AGENTI BIOLOGICI: sussiste; nei rifiuti, nei loro derivati e sulle attrezzature sono potenzialmente presenti agenti biologici (salmonellosi, epatiti, leptospirosi, tetano e altro) anche per l'azione diffusiva di animali vettori.		
RISCHIO DA ATMOSFERE ESPLOSIVE: sussiste; le operazioni di manutenzione con l'utilizzo di bombole di acetilene o di gpl possono esporre le persone presenti o partecipanti al rischio di esplosione.		
RISCHIO DA IMPIANTI IN PRESSIONE: sussiste; le operazioni di manutenzione con l'utilizzo di bombole di gas possono esporre le persone presenti o partecipanti al rischio da impianti in pressione; sono presenti nei cantieri piccoli compressori di aria con serbatoio in pressione.		
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE: sussiste; gli uffici, i servizi, le macchine e le attrezzature sono in funzione durante lo svolgimento dell'attività prevista e sono collegate all'impianto elettrico; le operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a elettrocuzione.		
RISCHIO DI FULMINAZIONE: non sussiste; le strutture risultano autoprotette; usare cautela in attività all'esterno durante la manifestazione di fenomeni temporaleschi, proteggendo il corpo presso luoghi chiusi e lontano da potenziali ricettori di scariche elettriche (alberi, pali, strutture metalliche di notevoli dimensioni).		
RISCHIO DA SOSTANZE AD ALTA TEMPERATURA: sussiste; alcune operazioni di manutenzione possono esporre le persone presenti o partecipanti a contatto con parti o superfici ad alta temperatura.		
RISCHIO DA SOSTANZE A BASSA TEMPERATURA: non sussiste.		
RISCHIO DI INCENDIO: sussiste classificato a livello medio; possono essere presenti sostanze combustibili in deposito o in lavorazione (gomma, plastica, carta, cartone, imballaggi, legno, gasolio, miscela, benzina, lubrificanti, vernici, solventi, acetilene).		
RISCHIO DA STRESS LAVORO-CORRELATO: non sussiste; possono insorgere fattori di rischio in circostanze particolari.		
RISCHIO PER LAVORATRICI GESTANTI O PUERPERE: sussiste; le attività non sono assegnabili a lavoratrici gestanti o puerpere.		
RISCHI CONNESSI A DIFFERENZE DI GENERE, ETÀ, PROVENIENZA, TIPOLOGIA CONTRATTUALE: sussiste; gli addetti devono essere opportunamente informati, formati, addestrati e valutati circa l'idoneità a svolgere le attività previste.		
RISCHIO DA ALCOL E TOSSICO DIPENDENZA: sussiste; le attività di lavori in quota, guida automezzi e mezzi		

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 25-11-2013 verde 2013
-------------------------------------	---	--------------------------------

d'opera non può essere assegnata a lavoratori in condizione di alcol o tossico dipendenza.
RISCHIO DA LAVORO NOTTURNO: non sussiste.
RISCHIO DA LAVORO SOLITARIO: sussiste; gli addetti non possono svolgere le attività previste in condizioni di lavoro solitario.
RISCHIO DA STABILITÀ STRUTTURE: non sussiste; le strutture dei locali uffici e servizi sono stimate stabili; le altre strutture (tettoie, depositi, corpi d'opera) sono stimate stabili.
RISCHIO DA ILLUMINAZIONE: non sussiste; le attività previste sono svolte in condizioni di luce naturale; è presente un impianto di illuminazione notturna per tutti i piazzali esterni; è presente un impianto di illuminazione artificiale e di emergenza per gli uffici e servizi.
RISCHIO DA TEMPERATURA: non sussiste; le attività previste sono svolte all'esterno; è presente un impianto di riscaldamento invernale per gli uffici e servizi.
RISCHIO DA UMIDITÀ: sussiste; le attività previste svolte all'esterno necessitano di adeguata protezione; i locali chiusi sono protetti efficacemente contro l'umidità e le precipitazioni atmosferiche.
RISCHIO DA AERAZIONE: non sussiste per le attività da svolgere all'esterno; i locali chiusi sono efficacemente aerati.
RISCHIO DA PULIZIA: sussiste; le aree sono mantenute pulite, pur essendo per la natura dell'attività esposte ad accumulo di rifiuti; gli uffici e i servizi sono mantenuti puliti tramite impresa di pulizia.
RISCHIO DA PERCORSI, INTRAPPOLAMENTO, SCIVOLAMENTO: sussiste; i locali sono al piano terreno facilmente accessibili ed evacuabili; sussiste il rischio di scivolamento e cadute su pavimenti scivolosi, scale di servizio alle attrezzature; sussiste il rischio di intrappolamento nei locali; c'è presenza di materiali residui delle lavorazioni che possono provocare inciampi o scivolamenti
RISCHIO DA RIFIUTI: sussiste; i materiali pericolosi per l'ambiente sono segregati e mantenuti chiusi nei recipienti; i rifiuti sono segregati in recipienti; può verificarsi versamento dei fluidi o dei rifiuti solo per cause eccezionali.
RISCHIO DA INQUINANTI ARIA: sussiste; le esalazioni dai rifiuti possono provocare disagio.
RISCHIO DA INQUINANTI ACQUA: non sussiste; l'acqua presente nei servizi è potabile, salvo indicazione contraria.
RISCHIO DA INQUINANTI SUOLO: non sussiste.
ALTRI RISCHI: morsicature e graffi per la presenza di animali randagi o insetti.

RISCHI INTRODOTTI DA ALTRE DITTE NELLE ATTIVITÀ DI:

manutenzione verde, pulizia locali e servizi, fornitura e verifica di estintori e idranti, trasporti, disinfestazione da animali, installazione e manutenzione di strutture edilizie, strutture metalliche, impianti elettrici, impianti termici, impianti di climatizzazione, impianti idraulici, pompe e motori elettrici; piccoli lavori di carpenteria e edili in tutte le aree; lavori attinenti al posizionamento del sistema di telecontrollo e tele gestione in tutte le aree, rimozione di fanghi e acque dai sistemi di raccolta acque dei piazzali; ritiro RAEE.

RISCHI:

- per la presenza di elementi in movimento vincolato, elementi in movimento libero, elementi taglienti, pungenti, abrasivi, elementi in altezza, movimento di macchinari e veicoli possono essere presenti i rischi di cesoiamento, presa, trascinarsi, urti, colpi, impatti, punture, tagli, abrasioni, ferite, proiezione di parti, schegge, spruzzi, caduta materiali dall'alto, crollo seppellimento, investimento, ribaltamento
- per la presenza di lavori in quota, lavori in altezza possono essere presenti i rischi di caduta dall'alto
- per la presenza di fattori ergonomici possono essere presenti i rischi di lavori in posture innaturali, lavori in spazi limitati, lavori monotoni, movimentazione manuale di carichi, movimento e sforzi ripetuti, lavoro al VDT
- per la presenza di agenti fisici possono essere presenti i rischi da rumore, da vibrazioni mano-braccio, da vibrazioni corpo intero, da campi elettromagnetici, da radiazioni ottiche artificiali, da radiazioni ottiche naturali
- per la presenza di agenti chimici possono essere presenti rischi da agenti chimici pericolosi (polveri, fumi, aerosol, nebbie, leganti, allergeni, diserbanti, fertilizzanti, disinfettanti, disincrostanti, vernici/solventi, lubrificanti, additivi, carburanti)
- per la presenza di agenti biologici possono essere presenti rischi da agenti biologici
- per la presenza di atmosfere esplosive possono essere presenti rischi da atmosfere esplosive (bombole di acetilene)
- per la presenza di impianti in pressione possono essere presenti rischi da impianti in pressione (bombole di acetilene, ossigeno, gas inerti)
- per la presenza di impianti elettrici e attrezzature elettriche possono essere presenti rischi di elettrocuzione, di fulminazione
- per la presenza di alte temperature possono essere presenti rischi da sostanze ad alta temperatura
- per la presenza di sostanze combustibili, infiammabili possono essere presenti rischi di incendio
- per la presenza di fattori comportamentali possono essere presenti rischi da stress lavoro-correlato, rischio per lavoratrici gestanti o puerpere, rischi connessi a differenze di genere, età, provenienza, tipologia contrattuale, da alcol o tossico dipendenza, da lavoro solitaria, da illuminazione, da temperatura, da umidità, da pulizia, da percorsi, intrappolamento, scivolamento
- per la presenza di fattori ambientali possono essere presenti rischi da rifiuti, da inquinanti aria, da inquinanti acqua

MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

MISURE DI PREVENZIONE: si raccomanda di provvedere a idonea valutazione dei rischi lavorativi; si raccomanda di non fumare in nessuna area in quanto possono essere presenti parti combustibili; si raccomanda di non accedere a parti dell'impianto elettrico; si raccomanda di non avvicinarsi a sostanze in fiamme o in versamento; si raccomanda di non avvicinarsi a parti in movimento; si raccomanda di non avvicinarsi né eseguire manovre sulla rete gas; si raccomanda di non esporsi alla polvere o nel caso utilizzare i dispositivi di protezione; si raccomanda di non esporsi a rumore o nel caso utilizzare i dispositivi di protezione; si raccomanda di non avvicinarsi ai mezzi in movimento; si raccomanda di non esporsi al contatto con i reflui o nel caso utilizzare i dispositivi di protezione; attenersi a quanto indicato dalla cartellonistica; si raccomanda di farsi aiutare da un operatore a terra durante le operazioni di movimentazione degli automezzi e di carico e scarico; si raccomanda di utilizzare macchine, attrezzi e apparecchiature conformi a quanto disposto dalle leggi e norme; si raccomanda di cambiarsi gli indumenti negli spogliatoi; si raccomanda di non eseguire interventi (riparazioni, manutenzioni, ingrassaggi, ecc.) su organi meccanici in movimento; si raccomanda di non accedere ad aree e locali se non preventivamente autorizzati; si raccomanda di informare tempestivamente, in caso di incidente, il Referente interno; si raccomanda di coordinare gli interventi con il Referente interno, informandosi reciprocamente sull'attività da

svolgere al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività lavorative.

Per le attività di trasferimento di rifiuti da o per altri siti occorre applicare la seguente sequenza di lavoro, nell'ipotesi di utilizzare due cassoni, uno sulla motrice e uno sul rimorchio:

- l'autotreno viene sganciato nelle due unità motrice e rimorchio, tenute a opportuna distanza per effettuare le manovre di carico/scarico aggancio/sgancio
- il cassone della motrice è svuotato
- il cassone della motrice vuoto è scarrato a terra
- la motrice si avvicina al rimorchio con cassone pieno, mette a terra il cassone e quindi se lo carica a bordo
- la motrice va a svuotare il cassone
- la motrice riporta il cassone vuoto, lo scarica a terra e lo carica sul rimorchio
- la motrice riprende il cassone vuoto

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE:

- cuffie o tappi auricolari (in caso di attività nei pressi di lavorazioni particolarmente rumorose)
- maschere antipolvere (in caso di attività nei pressi di lavorazioni generanti aerosol, polveri)
- scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo e puntale di acciaio (sempre)
- stivali impermeabili con suola antiscivolo e puntale di acciaio (in caso di attività in luoghi bagnati)
- guanti antitaglio (in caso di attività con maneggio di oggetti taglienti)
- guanti per la protezione dal rischio biologico (sempre)
- occhiali o visiere (in caso di attività con proiezione di schegge, frammenti vegetali, pietre, schizzi di sostanze irritanti, corrosive)
- guanti e visiera per saldatori (in caso di attività di saldatura)
- elmetto (in caso di attività in presenza di oggetti o carichi sospesi, o in luoghi ristretti a rischio di urto del capo)
- imbracatura da agganciare a punti di sostegno fissi e robusti (in caso di attività a rischio di caduta dall'alto per lavori non protetti in quota > 2 m, o in caso di necessità di allontanamento rapido da zone pericolose)
- indumenti per la protezione dal freddo (in caso di attività in esterno durante la stagione fredda)
- indumenti per la protezione dall'umido (in caso di attività in esterno in presenza di precipitazioni atmosferiche)
- tute lavabili o monouso (in caso di attività a rischio biologico e agenti chimici e polveri, nonché per gli addetti a operazioni di manutenzione)
- indumenti alta visibilità, gilet (sempre)

MISURE DI EMERGENZA: in caso di richiamo di allarme a voce o percezione di pericolo abbandonare immediatamente il luogo di lavoro tramite i percorsi segnalati; in caso di incendio segnalare agli addetti all'emergenza e seguire le istruzioni impartite; in caso di rapina, aggressione o altri eventi di giustificato allarme richiedere l'intervento dei carabinieri tel. 112 o della PS tel. 113; in caso di anomalie di funzionamento segnalare al Referente interno; in caso di incendio o evidente anomalia elettrica (scintille, archi elettrici, scossa) togliere corrente agendo sull'interruttore generale, segnalato, e collocato nel quadro generale elettrico. Prendere visione della planimetria di emergenza esposta all'ingresso delle aree.

VIE DI FUGA: in tutti i cantieri sono presenti portoni e porte su esterno, tutti segnalati e illuminati.

MEZZI DI ESTINZIONE: sono presenti estintori, tutti segnalati.

PRONTO SOCCORSO: è presente una cassetta di pronto soccorso all'interno dei locali di servizio; in caso di necessità rivolgersi agli addetti all'emergenza o richiedere l'intervento del SSN tel. 118.

MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE DA PARTE DELLA DITTA ESTERNA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 25-11-2013 verde 2013
-------------------------------------	---	--------------------------------

fase operativa	pericolo/rischio	misure
1 - fase di caricamento degli scarti verdi con mezzo idoneo fornito dall'appaltatore, secondo le indicazioni che di volta in volta verranno fornite; pulizia dell'area di prelievo 2 - fase di trasporto degli scarti verdi dal cantiere di San Giorio o dal centro di conferimento di Almese, o da altro sito indicato da ACSEL, verso centri autorizzati al trattamento e valorizzazione individuati dall'appaltatore e indicati alla Stazione Appaltante 3 - fase di trattamento/recupero; pulizia dell'area di deposito	elementi in movimento vincolato (cesoiamento, presa, trascinamento, urti, colpi, impatti); elementi in movimento libero (proiezione di parti, schegge, spruzzi); elementi taglienti, pungenti, abrasivi (punture, tagli, abrasioni, ferite); elementi in altezza (caduta di materiali dall'alto, crollo, seppellimento); movimento di macchinari e veicoli (investimento, ribaltamento); lavori in quota, lavori in altezza (caduta dall'alto, caduta in vasche, serbatoi, canali); fattori ergonomici (lavori in posture innaturali, lavori in spazi limitati, movimentazione manuale di carichi, lavoro al VDT); agenti fisici (rumore, vibrazioni mano-braccio, vibrazioni corpo intero, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, radiazioni ottiche naturali); agenti chimici (agenti chimici pericolosi); agenti biologici (agenti biologici); atmosfere esplosive (atmosfere esplosive); impianti in pressione (impianti in pressione); impianti elettrici, attrezzature elettriche (elettrocuzione, fulminazione); alte/basse temperature (sostanze ad alta temperatura); sostanze combustibili, infiammabili (incendio); comportamentali (differenze di genere, età, provenienza, tipologia contrattuale, alcol o tossico dipendenza, lavoro solitario); strutture, locali, microclima (temperatura, umidità, aerazione, pulizia, percorsi, intrappolamento, scivolamento); ambiente (rifiuti, inquinati aria, inquinati acqua)	allontanare il personale estraneo alle lavorazioni; in caso di presenza di personale estraneo non allontanabile disporre segregazione dell'area con schermi, barriere, transenne segnalate e invitare l'uso dei DPI corrispondenti (guanti, scarpe, occhiali, tappi o cuffie) seguire il percorso indicato dal piano di emergenza e la segnaletica, procedendo a passo d'uomo; sostare nelle aree predisposte; il personale conduttore dei macchinari o dei veicoli deve stazionare sul mezzo o negli immediati pressi, è ammesso l'accesso agli uffici e ai servizi per il tempo strettamente necessario; nelle operazioni in altezza o comportanti carichi sospesi allontanare il personale estraneo alle lavorazioni; in caso di presenza di personale estraneo non allontanabile disporre segregazione dell'area con barriere o transenne segnalate e invitare all'uso dei DPI corrispondenti (elmetto, scarpe) collegare le attrezzature elettriche all'impianto tramite cavi e prese/spine a norma, verificando l'attestazione su protezioni differenziali movimentare autonomamente i carichi senza intervento del personale del committente; in caso di necessità informare sul peso dei carichi, centro di gravità, modalità di movimentazione invitare a non fumare e a non usare fiamme libere nei pressi; predisporre un estintore a portata di mano
- ricezione e pesa	investimento da veicoli aziendali in movimento e con i mezzi adibiti alle operazioni di conferimento caduta/scivolamento a livello su pavimentazione bagnata o sporca o su fondo sconnesso urti contro oggetti mobili/immobili esposizione a gas di scarico	utilizzo indumenti visibilità utilizzo dei DPI corrispondenti (scarpe, stivali) segnalazione allontanamento
- movimentazione e compattazione dei rifiuti	investimenti da macchine e attrezzature in movimento caduta/scivolamento a livello su area rifiuti urti contro oggetti mobili/immobili	utilizzo indumenti visibilità utilizzo dei DPI corrispondenti (scarpe, stivali) segnalazione
- pulizia aree di transito e aree verdi	investimenti da veicoli aziendali in movimento contatto con parti in movimento vincolato contatto con parti in movimento libero	utilizzo indumenti visibilità protezione delle parti utilizzo dei DPI corrispondenti (occhiali, guanti)

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 25-11-2013 verde 2013
-------------------------------------	---	--------------------------------

	caduta/scivolamento a livello su pavimentazione bagnata o sporca o su fondo sconnesso urto contro oggetti mobili/immobili	utilizzo dei DPI corrispondenti (scarpe, stivali) segnalazione
--	--	---

MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ULTERIORI DA ADOTTARE

MISURE DI PREVENZIONE: eventuali ulteriori misure da concordare con il Referente interno
MISURE DI EMERGENZA: eventuali ulteriori misure da concordare con il Referente interno

COMPETENZE A CURA DELLA DITTA INTERNA

IMPIANTI MESSI A DISPOSIZIONE: elettrico, idraulico
SERVIZI E LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE PRESSO I CANTIERI: gabinetti, lavabi
MACCHINE, ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE CON L'EVENTUALITÀ DELL'USO PROMISCUO: -
RACCOGLITORI DI RIFIUTI: secchiello, cassonetto.
SPAZI PER L'AREA DI CANTIERE, L'AREA DI MANOVRA, L'AREA DI ATTIVITÀ, IL DEPOSITO MATERIALI: da concordare con il Referente interno per il posizionamento, l'area di cantiere e di manovra e di attività e di deposito materiali

COMPETENZE A CURA DELLA DITTA ESTERNA

USO DEGLI IMPIANTI: gli impianti devono essere utilizzati secondo le norme di buona prassi
USO DEI SERVIZI E LOCALI: i servizi e locali devono essere utilizzati secondo le norme igieniche e di conservazione correnti
USO DELLE MACCHINE, ATTREZZATURE: le macchine e le attrezzature devono essere utilizzati secondo le norme di buona prassi
GESTIONE DEI RIFIUTI: i rifiuti generati dalla attività devono essere raccolti e segregati negli appositi contenitori; lo smaltimento è a cura e onere dell'appaltatore
USO DEGLI SPAZI: gli spazi devono essere utilizzati secondo le norme di buona prassi, evitando interferenze con le attività del committente o degli altri appaltatori; in caso di interferenza non evitabile occorre concordare con il Referente interno le modalità di prevenzione e protezione
MISURE DI EMERGENZA: prendere visione e applicare le procedure di emergenza contenute nel piano di emergenza e affisse all'ingresso delle aree

ANOMALIE PREVEDIBILI E MISURE DI PREVENZIONE

ANOMALIE PREVEDIBILI: in caso di eventi estranei all'attività delle ditte (incendio boschivo o da insediamenti limitrofi, incidente stradale, esondazione dal fiume Dora Riparia, allagamento da eventi atmosferici, terremoto, atti violenti) seguire le procedure di emergenza contenute nel piano di emergenza e affisse all'ingresso delle aree
MISURE DI PREVENZIONE: evitare l'esposizione raggiungendo luoghi sicuri e attendere i soccorsi

RISCHI INTERFERENZIALI

PROGRAMMA LAVORI: l'inizio dell'intervento dovrà essere concordato preventivamente con il Referente interno; lo sviluppo temporale e sequenziale sarà concordato preventivamente con il Referente interno
MISURE: eventuali ulteriori misure da concordare con il Referente interno

RISCHI RESIDUI E MISURE DI COMPENSAZIONE

--

Innesco di materiale combustibile per negligenza

- sorveglianza per evitare le cause di incendio (riscaldatori elettrici, fiamme libere, saldature)
- vietare fumo
- prepararsi a ricoprire di terra il materiale incendiato, tramite i mezzi d'opera (pala, terna, escavatore)

Deposito di sostanze combustibili in luogo non idoneo o manipolazione senza cautela

- sorveglianza per evitare il deposito in luoghi non idonei e la manipolazione senza cautela
- selezione e segregazione di contenitori contenenti liquidi infiammabili o pericolosi

Accumulo di rifiuti combustibili che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente

- sorveglianza per evitare l'accumulo in aree non predisposte
- sorveglianza per evitare il deposito lungo le vie di esodo o nei pressi di sorgenti di innesco
- verifica della integrità della recinzione e dei cancelli di chiusura

Innesco di materiale combustibile a causa di sostanze infiammabili o esplodenti presenti nei rifiuti, a causa dello schiacciamento subito durante le fasi di compattazione o lavorazione

- compattazione o lavorazione all'esterno
- individuazione e trasferimento dei contenitori potenzialmente pericolosi

Autoaccensione del materiale combustibile in deposito

- prepararsi a ricoprire di terra il materiale incendiato, tramite i mezzi d'opera (pala, terna, escavatore)
- mantenere libere le corsie di lavoro tra i cumuli per consentire il raggiungimento dell'area oggetto di incendio

Formazione di scintille e materiali incandescenti derivanti da operazioni di saldatura e molatura

- spostare a distanza di sicurezza i materiali combustibili
- avere a disposizione un estintore portatile

Uso di impianti elettrici difettosi o non adeguatamente protetti

- effettuare verifiche periodiche sugli impianti elettrici
- il personale che effettua modifiche o riparazioni sugli impianti elettrici deve essere qualificato

Ostruzione delle aperture di ventilazione degli apparecchi, macchinari

- attenzione alla pulizia per evitare l'ostruzione delle aperture
- manutenzione programmata di apparecchi, macchine

Negligenze di ditte esterne

- informazione preliminare a tutti sui rischi presenti in discarica
- sorveglianza sul rispetto delle regole di comportamento

Accettazione e approvazione del documento

_____, / ____ / ____ / ____
(Luogo e data)

Il presente documento composto di n. ____ pagine inclusa la presente è letto, accettato e approvato da

ACSEL SpA

nella persona di
BORBON Paolo, legale rappresentante.

(firma leggibile)

e da

nella persona di

(Cognome, nome, mansione leggibili)

(firma leggibile)

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 25-11-2013 verde 2013
-------------------------------------	---	--------------------------------

"Autocertificazione di idoneità professionale"

Io sottoscritto _____, nato a _____, il _____,
residente a _____, via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante della ditta _____, ai sensi e per gli
effetti di cui all'art. 47 del DPR 445/00, nonché dell'art. 26, comma 1, lettera a), punto 1
del DLgs 81/08, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci
dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle
conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti i requisiti di idoneità tecnico
professionale previsti dall'art. 26 DLgs 81/08.

luogo, data

FIRMA

Ditta: ACSEL SpA settore rifiuti	GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI LAVORI CONCOMITANTI	data: 25-11-2013 verde 2013
-------------------------------------	---	--------------------------------

"Tessera di riconoscimento"

facsimile

foto tessera	cognome	
	nome	
	codice fiscale	
	ditta	
	data di assunzione	
	autorizzazione subappalto	
	committente	